

27 DICEMBRE 2024

AREA DIREZIONE

OGGETTO: SETTORE ICT E DIGITALIZZAZIONE: AFFIDAMENTO DIRETTO IN HOUSE A TRENTINO DIGITALE SPA PER I SERVIZI CONTINUATIVI DI E-PROCUREMENT, POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC) E DI PAGOPA PER L'ANNO 2025

CIG:B52CC52368

Premesso che:

la Legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 recante “Norme in materia di diritto allo studio nell’ambito dell’Istruzione superiore” ed istitutiva dell’Opera Universitaria quale ente pubblico provinciale, attribuisce a Opera Universitaria competenza per l’erogazione dei servizi di assistenza agli studenti universitari;

per l’attuazione di tale finalità, Opera necessita di risorse per il proprio funzionamento e per lo svolgimento della normale attività amministrativa.

Con determinazione del direttore n. 304 di data 29 dicembre 2023 è stato autorizzato l’affidamento diretto a Trentino Digitale S.p.A., con sede in Via Gilli n. 2, cf e p. iva 00990320228, per il servizio di supporto alla piattaforma per la gestione delle gare ad invito per l’affido di LL.PP E-PROCUREMENT della PAT, i servizi relativi alla posta elettronica certificata e il servizio di PAGOPA – fascia E, con scadenza al 31 dicembre 2024.

In data 18 dicembre 2024 (prot. Opera n. 18871) è pervenuta nota da parte di Trentino Digitale S.p.A. contenente la proposta di rinnovo relativa ai servizi continuativi, come illustrati nel punto precedente, valida per l’anno 2025;

nella nota di cui al punto precedente si evidenziano le principali novità riferite ai servizi erogati da Trentino Digitale e alle condizioni tecnico/economiche, in particolare per quanto riguarda la Piattaforma E-Procurement, viene sottolineato che con delibera di G.P. 2276 dd 15/12/2023 la Provincia autonoma di Trento ha individuato quale nuova piattaforma di e-procurement Contracta per consentire lo svolgimento delle attività connesse al ciclo di vita dei contratti pubblici; nella medesima delibera è stata disposta la messa a disposizione da parte di Trentino Digitale della piattaforma Contracta per le stazioni appaltanti del territorio.

Da un punto di vista economico e contrattuale viene sottolineato che al momento è in corso un confronto con gli uffici competenti della Provincia Autonoma di Trento per decidere se la stessa assumerà a sé tutti gli oneri di manutenzione, evoluzione e gestione della piattaforma Contracta oppure solo una quota parte: pertanto, al momento, nella proposta di rinnovo inviata per l’anno 2025 non viene inserito nessun onere a carico del singolo Ente utilizzatore, in attesa di completare le

verifiche suddette. Si altresì ribadisce che qualora si arrivasse a determinare un eventuale costo a carico degli Enti utilizzatori, sarà premura di Trentino Digitale informare con nota formale gli stessi.

Per quanto riguarda il servizio di Posta Elettronica Certificata (PEC), Trentino Digitale sta procedendo all'adesione alla nuova Convenzione Consip "Servizio di Posta Elettronica Certificata (PEC) e Servizi REM-IT 2", si modificano pertanto le tariffe economiche così come le condizioni tecniche di erogazione in maniera provvisoria, in relazione al processo di revisione complessiva dei servizi a Listino di Trentino Digitale soggetti ad approvazione del Comitato di Indirizzo della Società.

preso atto che Trentino Digitale S.p.A. ha acquisito il ruolo di società per la gestione del SINET – Sistema informatico elettronico trentino, di cui all'art. 5 della L.P. n. 16/2012, istituito quale complesso dei dati e delle informazioni che supportano le attività di tutte le pubbliche amministrazioni del Trentino e dei sistemi per la loro elaborazione, trasmissione ed archiviazione;

visto l'art. 7 del d.lgs. 36/2023, il quale nell'introdurre il nuovo principio di auto-organizzazione amministrativa, prevede che con provvedimento motivato *"le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3"*;

visto il co. 2 quarter dell'art. 33 della L.P. 3/2006 secondo cui *"per il perseguimento degli obiettivi di contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica, gli enti strumentali indicati nel comma 1 sono strumenti tecnico-esecutivi di sistema della Provincia, messi a disposizione degli altri enti strumentali, che sono tenuti ad avvalersene ai sensi del medesimo articolo 79 secondo quanto previsto con deliberazione della Giunta provinciale che impartisce ai predetti soggetti le direttive per l'attuazione di questo comma"*;

visto il punto 3 dell'Allegato A alla Delibera di Giunta provinciale n. 1831 di data 22 novembre 2019, *"Direttive per l'impostazione dei bilanci di previsione e dei budget da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia"*, secondo cui *"gli enti e le agenzie adottano le azioni necessarie per assicurare l'utilizzo degli strumenti di sistema approntati dalla Provincia a supporto di tutti gli enti e soggetti del settore pubblico provinciale, con particolare riferimento (...) a Trentino Digitale S.p.A."*;

visto anche quanto indicato nella Delibera di Giunta provinciale n. 401 di data 18 marzo 2022, *"Direttive agli enti strumentali della Provincia per l'attuazione dell'articolo 33 comma 2 quater, della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino)"* secondo cui la norma di cui all'art. 33 comma 2 quarter, come introdotta dall'articolo 6 della legge provinciale 27 dicembre 2021, n. 21 (*"Legge collegata alla manovra di bilancio provinciale 2022"*), afferma, a livello di sistema pubblico provinciale, il *"principio dell'obbligo di utilizzo reciproco dei servizi offerti da ciascun Ente strumentale, al fine di meglio controllare, razionalizzare e contenere la spesa degli Enti strumentali della Provincia, valorizzando le sinergie tra i medesimi"*, adottando la direttiva per cui *"ciascun Ente strumentale deve di norma avvalersi, per l'acquisizione di prestazioni, degli altri Enti strumentali che forniscono ordinariamente tali prestazioni"*;

preso atto inoltre che l'Accordo quadro per l'erogazione servizi di rete PA sottoscritto da Trentino Digitale S.p.a. e da Opera Universitaria di Trento in data 14 dicembre 2020 (prot. Opera n. 14277 dd. 15/12/2020) termina allo scadere del quinto anno e che quindi tale atto fissa tutt'ora la cornice del rapporto commerciale nel suo complesso rimandando alle singole offerte solo la specificazione della durata e del corrispettivo;

dato atto in particolare con riguardo alla necessità della posta elettronica certificata delle prescrizioni di legge di cui all'art. 48 del Codice dell'amministrazione digitale, c.d. CAD, che ne prevede l'utilizzo per la trasmissione telematica di comunicazioni necessitanti di una ricevuta di invio e di una ricevuta di consegna, nonché della Legge 3 agosto 2009 n. 102 istitutiva dell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (Ipa), per la quale devono essere indicate una serie di informazioni, tra cui anche gli indirizzi di posta elettronica da utilizzare per le comunicazioni e lo scambio di informazioni e per l'invio a tutti gli effetti di legge fra le amministrazioni e fra le amministrazioni e i cittadini;

dato atto che permane altresì l'obbligatorietà dell'utilizzo del sistema PagoPA in vigore dal 1° marzo 2021 per tutte le pubbliche amministrazioni con lo scopo di rendere più semplici, sicuri e trasparenti i pagamenti verso la Pubblica Amministrazione;

preso atto che, in aderenza agli articoli 25 e 26 del D.Lgs. 36/2023, a partire dal 1° gennaio 2024 le stazioni appaltanti debbono condurre tutti gli affidamenti per il tramite di una piattaforma di approvvigionamento digitale certificata, secondo le regole tecniche definite dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID), al fine di assicurare la piena digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici: il co. 2 dell'art. 25 del Codice, prevede infatti che: *“Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici”*;

verificato che i servizi relativi alla posta elettronica certificata sono in scadenza al 31/12/2024 e che risultano essere ancora funzionali e strumentali allo svolgimento dell'attività degli uffici amministrativi, così come i servizi riguardanti la piattaforma E-PROCUREMENT della PAT e quello di PAGOPA, si ritiene procedere al rinnovo anche per l'annualità 2025;

rilevato che la società in-house Trentino Digitale ha sinora sempre svolto i servizi nelle scorse annualità in modo efficace, efficiente ed economico, ritenuta congrua l'offerta sotto dettagliata anche sulla base della tempestività della risposta in caso di problematiche:

Descrizione Servizio	Codice - Sigla	Qtà	Canone annuale
PEC - Casella Standard monoutente (max 6 GB)	TND-PEC-MUT	2	€ 42,60
PEC - Casella Struttura multiutenza (max 12 GB)	TND-PEC-STR	4	€ 86,16
PEC - Casella Massiva Small (max 15 GB)	TND-PEC-SML	1	€ 24,66
PEC - Casella Massiva Medium (max 30 GB)	TND-PEC-MDM	2	€ 57,96
PAGOPA - fascia E	TND-PAGOPA-E	1	€ 3.000,00
Totale			€ 3.211,38

Tutti gli importi sono da intendersi al netto di IVA.

dato atto che la peculiarità della natura della società in house rileva anche ai fini della mancata richiesta della presentazione della cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 53 co. 4 del d.lgs. 36/2023, in quanto non solo il quesito n. 90 di data 25/02/2021 della piattaforma dell'Esperto risponde della PAT evidenzia come, seppure vi è una separazione patrimoniale tra il patrimonio dell'ente e quello della società, non vi è una distinta titolarità e *“non può configurarsi una distinzione soggettiva tra la società in house e l'ente pubblico controllante”*, ma anche il Quesito del Supporto Giuridico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti n. 2606 del 18/07/2024 in riferimento alla cauzione definitiva non contempla l'applicazione della disciplina codicistica;

dato atto che seppure non risultano integrati tutti gli elementi costitutivi del contratto d'appalto, in quanto manca il requisito della *“terzietà”*, e non trovano quindi applicazione gli obblighi di tracciabilità, si ritiene comunque necessario acquisire il CIG sia ai fini dell'identificazione univoca della procedura di affidamento e del suo monitoraggio, ai sensi dell'art. 23 co. 5 del d.lgs. 36/2023, sia per l'adempimento degli obblighi contributivi, in coerenza con quanto disposto dalle FAQ di ANAC relative alla digitalizzazione dei contratti pubblici n. D.7, B.10 e B.11, della FAQ di ANAC sulla tracciabilità dei flussi finanziari n. C.3 e del quesito del Servizio Supporto Giuridico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti n. 2863 del 29/10/2024;

considerato il buon funzionamento dei servizi attualmente in uso, la necessità di rinnovarli e che non si supera la soglia per la trattativa privata prevista dal co. 4 dell'art. 21 della L.p. 23/1990 che richiama la normativa nazionale ed in particolare l'art. 50, comma 1 lett. b del D.lgs. 36/2023 che autorizza l'Ente a procedere ad *“affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”*;

con il presente provvedimento si intende rinnovare, ai sensi dell'art. 21 co. 2 lett. h) e l) della L.p. 23/1990, per l'anno 2025 il servizio relativo alla posta elettronica certificata, il servizio supporto alla piattaforma E-PROCUREMENT della PAT per la gestione delle gare ad invito per l'affido di LL.PP. e il servizio PAGOPA – fascia E, attraverso la piattaforma Contracta, procedura *“Affidamenti Diretti a Società in house”*, a fronte di un impegno economico pari ad € 3.211,38.= I.V.A. esclusa;

dato atto che, trattandosi di importo inferiore ad € 40.000,00, ai sensi degli artt. 52, 94, 95, 98 e 100 del D.lgs. 36/2023, la dichiarazione resa dall'Impresa rientrerà nelle verifiche a campione in ordine all'assenza dei motivi di esclusione e al possesso dei requisiti di capacità tecnico professionale, per cui l'Ente, in caso di esito negativo delle stesse, provvederà a risolvere di diritto il contratto, ad escutere l'eventuale garanzia definitiva, a comunicare ad ANAC e a sospendere la partecipazione alle procedure di affidamento per un periodo da uno a dodici mesi;

si specifica, altresì, che le attività oggetto del presente provvedimento non sono identificate dal codice CUP non rientrando nel campo di applicazione dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, in quanto non attengono ad un progetto di investimento pubblico trattandosi di una *“spesa di gestione”*.

dato atto che per quanto attiene all'imposta di bollo gli affidamenti diretti in house rientrano nella disciplina degli appalti pubblici per cui ci si rende applicabile l'esenzione prevista per importi inferiori a € 40.000,00 come previsto dalla risposta della Agenzia delle Entrate n. 230/2024, dal co. 10 dell'art. 18 del d.lgs. 36/2023 e dalla tabella annessa nell'allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023;

la disciplina della correttezza di cui all'art. 33 della L.p. 2/2016 non trova applicazione in quanto il servizio in questione viene svolto presso la struttura dell'appaltatore e non in quella del committente;

si dà atto che nel rispetto dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti pubblici strumentali della Provincia, in capo al direttore e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse;

il responsabile unico del progetto per l'affidamento diretto in house dei servizi in oggetto, ai sensi dell'art. 15 co. 3 del d.lgs. 36/2023, si individua nella figura del Direttore di Opera Universitaria.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

- vista la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 “Norme in materia di diritto allo studio nell’ambito dell’istruzione superiore” e ss.mm.;
- visto il regolamento di contabilità e del patrimonio dell’Ente approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione 3 dicembre 2015, n. 35 e deliberazione della Giunta Provinciale 18 dicembre 2015 n. 2367;
- visto il Programma pluriennale di attività, il Budget economico e il Piano investimenti per il triennio 2025-2027 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 15, di data 28 novembre 2024 e in attesa di approvazione da parte della Giunta provinciale;
- visto il regolamento sulle “funzioni del Consiglio di Amministrazione e gestione amministrativa del direttore” approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 26 ottobre 1998, n. 166 e deliberazione della Giunta Provinciale 4 dicembre 1998, n. 13455;
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 “Disciplina dell’attività contrattuale e dell’amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento” e ss.mm. ed il relativo regolamento di attuazione;
- vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 “Legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016”;
- visto il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;
- visti gli atti ed i documenti citati in premessa;

DETERMINA

1. di autorizzare, per le ragioni espresse in premessa, l'affidamento diretto del servizio di supporto alla piattaforma per la gestione delle gare ad invito per l'affido di LL.PP. E-PROCUREMENT della PAT, dei servizi relativi alla posta elettronica certificata e del servizio di PAGOPA – fascia E per l'anno 2025 con Trentino Digitale Spa, avente sede in via Gilli n. 2, CF e P IVA 00990320228 come di seguito indicato:
 - n. 2 PEC - Casella Standard monoutente (max 6 GB) ad € 51,97.=IVA compresa
 - n. 4 PEC - Casella Struttura multiutenza (max 12 GB) ad € 105,12.=IVA compresa
 - n. 1 PEC - Casella Massiva Small (max 15 GB) ad € 30,09.=IVA compresa
 - n. 2 PEC - Casella Massiva Medium (max 30 GB) ad € 70,71.=IVA compresa
 - PAGOPA - fascia E ad 3.660,00.=IVA compresa.
2. di quantificare l'onere complessivo a carico dell'Opera per i servizi di cui al punto 1) per l'intero esercizio 2025 in € 3.917,89.= I.V.A. inclusa;

3. di imputare la spesa di cui al punto 2) alla macrovoce 041015 “Servizi informatici e di telecomunicazioni” – cdc 16 “Servizi generali” – assegnatario Direzione del budget economico 2025.
4. di liquidare e pagare gli importi dei corrispettivi pattuiti a 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura previo accertamento della regolare esecuzione della fornitura effettuato dal personale allo scopo incaricato dall'Ente.

IL DIRETTORE
dott. Gianni Voltolini

n. all. 0

RAGIONERIA VISTO
Esercizio 2025
Macrovoce 041015
Centro di Costo 16 € 3.917,89.= – PRG 120

LA RAGIONERIA

(GV/vf)